

Palermo 15 Giugno 2015
Prot. DD/145

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA	
22 GIU. 2015	
Prot. n. 667	Categ. _____
	Classe. _____

Gent.mo
Dr. Santo Inguaggiato
Sindaco del Comune di

PETRALIA SOTTANA

La Cisl ha ritenuto necessario offrire il proprio contributo al rafforzamento dei redditi dei lavoratori, dei pensionati, dei consumi e alla ripresa della crescita, presentando un progetto di legge di iniziativa popolare che spinga il Governo ad adottare una riforma del sistema fiscale per cambiare il Paese.

Per fare ciò, la CISL si è prefissata l'obiettivo di raccogliere un milione di firme a sostegno della relativa proposta di legge di iniziativa popolare che, nello specifico, è meglio esplicitata sul sito www.cisl.it in apposita sezione dedicata.

Tutto ciò premesso, si invita la S.V. a volere dare diffusione, per il tramite dei competenti uffici comunali, della suddetta iniziativa nonché a volere cortesemente provvedere all'autentica delle firme dei cittadini del comune di Petralia Sottana che vorranno sottoscriverla, nei modi e con le procedure previste dalla vigente legislazione in materia di autentica di firme.

Si allega il volantino di sintesi della proposta di legge in parola.

Certi di un benevolo riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Daniela De Luca)

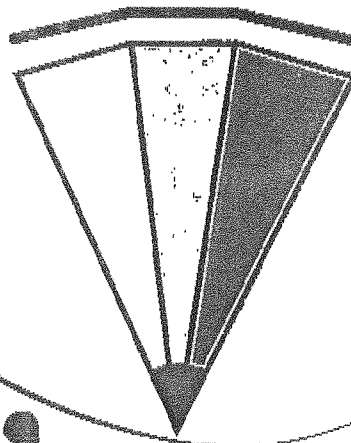


CISL

Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori

www.cisl.it

**XUN
FISCO
+ EQUO
E GIUSTO**



firma

giustanovesi.com

- X Per far crescere il Paese, sostenendo i consumi e il lavoro
- X Per dare più risorse a chi lavora, ai pensionati e alle aree sociali medio basse
- X Per garantire i servizi ai cittadini, senza ricorrere all'aumento della fiscalità locale
- X Per realizzare una maggiore giustizia fiscale, tassando le grandi ricchezze finanziarie e immobiliari
- X Per valorizzare la lotta all'evasione fiscale a livello nazionale e locale



CISL

Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori

www.cisl.it

La **Cisl** ritiene che i tempi della politica non siano compatibili con l'aumento dei disoccupati, dei giovani esclusi dal lavoro, dei nuovi poveri. Dopo sette anni di crisi c'è bisogno di **risposte certe, immediate e concrete**. Se non riparte un vigoroso ciclo di crescita la lacerazione sociale, ormai giunta al livello di guardia, può far crescere il conflitto sociale e la crisi della stessa democrazia.

Per queste ragioni la **Cisl** ritiene necessario offrire il proprio contributo al rafforzamento dei redditi dei lavoratori, dei pensionati, dei consumi e alla ripresa della crescita, presentando un **progetto di legge di iniziativa popolare** che spinga il Governo ad adottare una **riforma del sistema fiscale per cambiare il Paese**.

BONUS 1000 EURO

La Cisl propone l'introduzione di un **bonus di 1.000 euro annui per tutti i contribuenti con un reddito individuale fino a 40.000 euro e un bonus di ammontare ridotto e via, via decrescente per chi ha redditi compresi fra 40.000 e 50.000 euro**

NUOVO ASSEGNO FAMILIARE

È necessario ripensare il fisco per la famiglia, nell'ottica di una **maggior equità distributiva**, introducendo un nuovo strumento di intervento che superi, accorpandoli, gli attuali assegni familiari e le detrazioni per i figli (minorenni) e per il coniuge a carico, attraverso un **nuovo sistema di detrazioni d'imposta (Iaf: Nuovo assegno familiare)** che cresca al crescere dei carichi familiari e si riduca all'aumentare del reddito.

FISCALITÀ LOCALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

È indispensabile una **nuova regolazione delle imposte e tasse locali** che preveda un tetto complessivo di tassazione, collegando più chiaramente ciò che si paga alla fruizione dei servizi sul territorio. All'aumentare della fiscalità locale il cittadino deve ottenere una **corrispondente riduzione del prelievo fiscale nazionale**.

UN'IMPOSTA SULLA GRANDE RICCHEZZA NETTA

La Cisl vuole realizzare una **grande operazione redistributiva di ricchezza a favore di chi lavora, dei pensionati e delle aree sociali medio-basse** per correggere la crescita delle disuguaglianze che si è realizzata nell'ultimo quarto di secolo. La concentrazione della ricchezza mobiliare ed immobiliare è, infatti, aumentata in modo esponenziale, in una situazione in cui, invece, il lavoro ha finito per essere tassato sempre di più. Per questo deve essere introdotta una **imposta ordinaria sulla grande ricchezza netta** che cresca al crescere della ricchezza mobiliare e immobiliare complessiva, con esclusione delle **prime case** e dei titoli di Stato.

RIDURRE L'EVASIONE FISCALE

L'evasione comporta ogni anno minori entrate per oltre 180 miliardi di euro, appesantendo il carico fiscale su chi le tasse le paga. Per questo è necessario: **rafforzare le sanzioni amministrative e penali, aumentare i controlli, migliorare la tracciabilità dei pagamenti e l'utilizzo delle carte di credito** (senza costi aggiuntivi per le famiglie), **introdurre meccanismi di contrasto di interesse** che consentano a chi compra di portare in detrazione la relativa spesa, facendoti emergere il fatturato oggi occultato.

